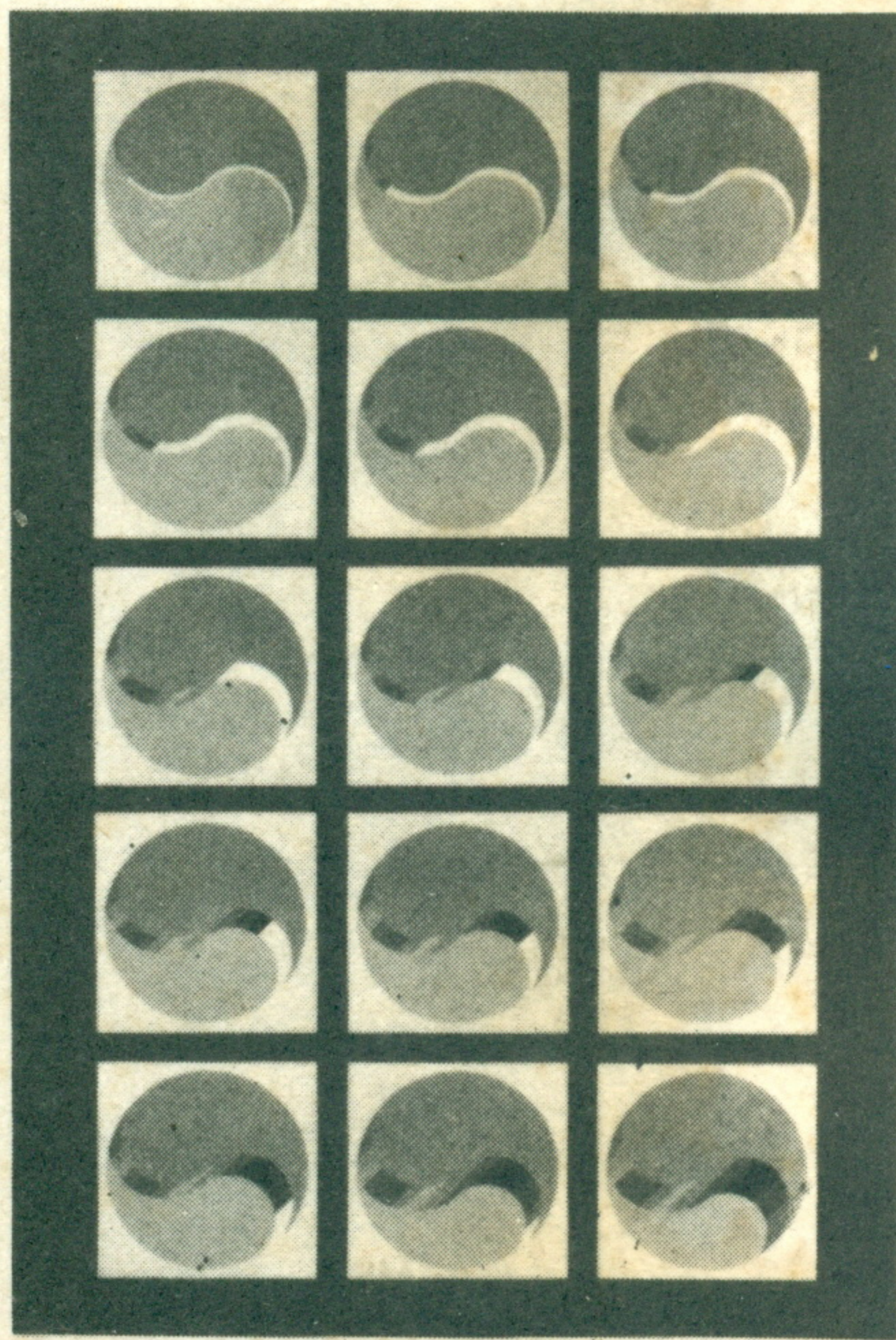


GIULIO DE MARTINO

ecologia e differenza

brevi prose per una filosofia del pianeta



SHAKESPEARE
& COMPANY

L'ecologia e il pensiero della differenza messi in tensione attraverso una serie di cento brevi ragionamenti. Ne viene fuori il mosaico di un pensiero evanescente e problematico, nutrito di autori e letture di cui, però, non resta nel testo che una filigrana ed elementi depurati e ripensati.

Non è un trattato e nemmeno un saggio, non viene costruita una teoria: è solo enucleato un pensiero fatto di più punti focali, ma privo di sintesi conclusiva.

Sullo sfondo Heidegger, Bateson, Deleuze, Lacan, Alain, Commoner, il "pensiero debole", Watts..... ma senza pretese accademiche di confronto o dottrina.

L'ecologia non può divenire la nuova metafisica.

Giulio de Martino (Napoli 1954). Insegnante di filosofia, con un passato di pubblicista e critico militante di teatro e di arti visive. Ha pubblicato i seguenti saggi in volumi collettivi: *Frammenti mediterranei* in Teatrotre/Materiali critici (Roma 1982), *L'immagine della metropoli e il terremoto* in Paesaggio Metropolitano (Milano 1982), *Vulcani, cammelli, cozze ed altro* in Napoli no/New York (Napoli 1982), *Appunti sulla sparizione della metropoli* in Città senza confine (Napoli 1984) e *Nel grembo del presente, natura futura* in Futuro remoto (Napoli 1987). Ha collaborato a *Il manifesto* e a *LC*.

In copertina: Gianni De Tora "Yang Yin" (1976)